



**COMUNE DI GIOVINAZZO**  
Città Metropolitana di Bari

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

---

**Oggetto:** Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio finanziario 2016 – Approvazione

---

L'anno duemilasedici, tre del mese di Agosto alle ore 9.50, nell'Ufficio Comunale di Giovinazzo. Previo invito, si è riunita la Giunta Municipale composta dalle seguenti persone:

				Presenti	Assenti
1	DEPALMA	Tommaso	Sindaco	X	
2	SOLLECITO	Michele	Vice Sindaco	X	
3	STALLONE	Salvatore	Assessore	X	
4	PANSINI	Antonia	Assessore	X	
5	DEPALO	Gaetano	Assessore	X	
6	PALADINO	Marianna	Assessore	X	

Presiede il Sig. Tommaso DEPALMA nella qualità di Sindaco

Assiste Segretario Generale Dott. Vincenzo ZANZARELLA

**LA GIUNTA**

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

- il responsabile del settore/servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica, ha espresso parere positivo;
- il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità tecnica contabile, ha espresso parere positivo;

ai sensi dell'art. 49 della Legge del 18 agosto 2000, n. 267.

## LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la deliberazione della Giunta comunale n. 13 del 15/2/2016 con la quale si è stabilito:

1) di APPROVARE il Piano Esecutivo di Gestione provvisorio dell'esercizio 2016, predisposto, ai sensi del d.Lgs. n. 118/2011, sulla base delle previsioni definitive dell'anno 2016 del bilancio pluriennale 2015-2017 definitivamente approvato, mediante riclassificazione dei capitoli di entrata e di spesa al fine di garantire:

- il raccordo con il IV livello del piano dei conti finanziario di cui al d.Lgs. n. 118/2011;
- il superamento del criterio di prevalenza;

2) di ASSEGNARE ai dirigenti/responsabili di servizio, al fine di garantire la continuità della gestione, le risorse indicate nel PEG, dando atto che:

- possono essere impegnate solo spese correnti e le eventuali spese correlate, riguardanti le partite di giro, mentre per le spese in conto capitale sono ammesse solamente i lavori pubblici o altri interventi di somma urgenza;
- possono essere assunti mensilmente, per ciascun programma, impegni di spesa corrente non superiori a un dodicesimo delle somme complessivamente previste, al netto delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e di quelle accantonate nel fondo pluriennale vincolato;
- sono escluse dai limiti dei dodicesimi le spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di frazionamento in dodicesimi;

3) di STABILIRE che, ove non diversamente specificato dalla Giunta Comunale con propri atti di indirizzo, fino all'approvazione del nuovo Piano Esecutivo di Gestione si intendono confermati esclusivamente gli obiettivi ordinari di gestione;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 13/6/2016, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si è stabilito di approvare, ai sensi dell'art. 170 del D. Lgs. n. 267/2000, il DUP 2016-2018, deliberato dalla Giunta Comunale con atto n. 54 del 29/04/2016;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 13/6/2016, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si è stabilito di:

1. approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000 e degli articoli 10 e 11 del d.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2016-2018, redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/1011;
2. di dare atto che il bilancio di previsione 2016-2018 risulta coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio di cui all'articolo 1, commi da 707 a 734, della legge n. 208/2015;
3. di dare atto che il bilancio di previsione 2016-2018 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del d.Lgs. n. 267/2000;
4. di dare atto che al bilancio risultano allegati tutti i documenti previsti dall'articolo 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011 e dall'articolo 172 del d.Lgs. n. 267/2000;
5. di dare atto che gli stanziamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità e del fondo di riserva sono iscritti in bilancio nel rispetto delle disposizioni di legge e nell'osservanza dei principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 13/6/2016, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si è stabilito di approvare, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del d.Lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2015, provvedendo ad accertare un avanzo di amministrazione pari ad Euro 6.520.774,66, di cui Euro 2.800.777,26 per quota accantonata, Euro 1.686.277,17 per quota vincolata, euro 1.084.029,76 per quota destinata agli investimenti ed Euro 949.690,47 per quota disponibile;

RICHIAMATI l'art. 107 del d.Lgs 18/08/2000, n. 267 e l'art. 4 del d.Lgs. 30/03/2001, n. 165, i quali, in attuazione del principio della distinzione tra indirizzo e controllo, da un lato, e attuazione e gestione dall'altro, prevedono che:

- gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, ovvero definiscono gli obiettivi ed i programmi da attuare, adottano gli atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni e verificano la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti;

- ai dirigenti spettano i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo. Ad essi è attribuita la responsabilità esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati in relazione agli obiettivi dell'ente;

VISTO l'articolo 169 del d.Lgs. n. 267/2000, come da ultimo modificato dal decreto legislativo n. 126/2014, il quale prevede che:

**Art. 169. Piano esecutivo di gestione.**

1. La giunta delibera il piano esecutivo di gestione (PEG) entro venti giorni dall'approvazione del bilancio di previsione, in termini di competenza. Con riferimento al primo esercizio il PEG è redatto anche in termini di cassa. Il PEG è riferito ai medesimi esercizi considerati nel bilancio, individua gli obiettivi della gestione ed affida gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi.

2. Nel PEG le entrate sono articolate in titoli, tipologie, categorie, capitoli, ed eventualmente in articoli, secondo il rispettivo oggetto. Le spese sono articolate in missioni, programmi, titoli, macroaggregati, capitoli ed eventualmente in articoli. I capitoli costituiscono le unità elementari ai fini della gestione e della rendicontazione, e sono raccordati al quarto livello del piano dei conti finanziario di cui all'articolo 157.

3. L'applicazione dei commi 1 e 2 del presente articolo è facoltativa per gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, fermo restando l'obbligo di rilevare unitariamente i fatti gestionali secondo la struttura del piano dei conti di cui all'articolo 157, comma 1-bis.

3-bis. Il PEG è deliberato in coerenza con il bilancio di previsione e con il documento unico di programmazione. Al PEG è allegato il prospetto concernente la ripartizione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati, secondo lo schema di cui all'allegato n. 8 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG.

VISTO altresì l'articolo 10, comma 1, del d.Lgs. n. 150/2009, il quale stabilisce che:

**Art. 10. Piano della performance e Relazione sulla performance**

1. Al fine di assicurare la qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance, le amministrazioni pubbliche, secondo quanto stabilito dall'articolo 15, comma 2, lettera d), redigono annualmente:

- a) entro il 31 gennaio, un documento programmatico triennale, denominato Piano della performance da adottare in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori;
- b. un documento, da adottare entro il 30 giugno, denominato: «Relazione sulla performance» che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti, e il bilancio di genere realizzato;

RICHIAMATO il Regolamento del sistema di misurazione e valutazione delle performance, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 59 del 2/5/2012, come modificata ed integrata dalla deliberazione della giunta comunale n. 223 del 19/12/2014 ed in particolare l'art. 4 che disciplina il piano della performance;

CONSIDERATO CHE:

- il piano esecutivo di gestione rappresenta lo strumento che deve consentire l'attuazione dei programmi approvati dall'organo consiliare in sede di bilancio;
- il contenuto del piano esecutivo di gestione deve essere riferito alla struttura organizzativa dell'ente nelle sue articolazioni, ognuna con il proprio responsabile;
- gli obiettivi di gestione sono esplicitati in modo da consentire l'attivazione del potere di accertamento delle entrate e di impegno delle spese da parte dei responsabili dei servizi;
- qualora il piano esecutivo di gestione non contenga, per particolari dotazioni finanziarie, le direttive e gli obiettivi che consentano l'esercizio dei poteri di gestione, dovrà essere integrato con appositi atti dell'organo esecutivo;

- con il Piano Esecutivo di Gestione la Giunta assegna gli obiettivi ai servizi quali centri di responsabilità, con la correlazione delle risorse ai servizi finali gestiti;

RITENUTO necessario, con il presente provvedimento, approvare il piano esecutivo di gestione per l'esercizio 2016;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", e successive modificazioni ed integrazioni;

CONSTATATO che la popolazione residente di questo Comune al 31/12/2014 era di 20.575 abitanti ed è, quindi, superiore al limite di 5.000, oltre il quale la norma del comma 3, dell'art. 169 del TUEL pone per la Giunta l'obbligo, sulla base del bilancio di previsione deliberato dal Consiglio Comunale, di approvare il Piano Esecutivo di Gestione;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 199 del 13/11/2014, con la quale è stata approvata la nuova dotazione organica dell'Ente, come da ultimo modificata ed integrata con deliberazione della Giunta Comunale n. 94 del 12/06/2015, articolata nei seguenti documenti allegati:

- Allegato 1: "Dotazione organica";
- Allegato 2: "Struttura organizzativa";
- Allegato 3: "Attribuzione delle competenze ai settori";
- Allegato 4: "Tabella dimostrativa della spesa";

ATTESO

- che la struttura organizzativa dell'ente risulta articolata in tre settori, quali unità operative di massima dimensione ordinate per funzioni omogenee, a cui corrispondono 3 posizioni dirigenziali, nonché nel corpo di polizia locale;
- che, comunque, nel presente atto si tiene conto dell'attività da espletarsi da parte dei dirigenti nell'esercizio finanziario 2016 per la direzione dei settori a cui sono preposti;
- che, pertanto, ai dirigenti di settore sono assegnate le risorse umane e finanziarie necessarie per la gestione dell'attività amministrativa dell'ente, nel rispetto dei principi sanciti dal decreto legislativo n. 267/2000;

VISTI i decreti sindacali con cui sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali ai sensi dell'art. 109, comma 1, del D.Lgs n. 267/2000 ai dirigenti di seguito indicati:

Dott. Angelo Domenico Decandia	Settore Economico Finanziario - dirigente
Dott. Arch. Vincenzo Turturro	Settore Patrimonio e Servizi istituzionali - dirigente
Dott. Ing. Cesare Trematore	Settore Gestione del Territorio - dirigente;

nonché il decreto sindacale con cui è stato conferito al dott. Filomeno Camporeale l'incarico di Comandante della polizia locale;

RITENUTO

- di accogliere la richiesta di disponibilità di personale "per la redazione di progetti esecutivi riferiti al patrimonio immobiliare comunale", avanzata dal dirigente 1° settore con nota prot. n. 15271 del 8/7/2016, assegnando al settore Patrimonio e Servizi Istituzionali una ulteriore unità lavorativa con il profilo professionale di istruttore tecnico;
- di assegnare al settore Patrimonio e Servizi Istituzionali n. 2 unità lavorative con il profilo di "netturbino", per le quali con nota prot. n. 14246 del 27/6/2016 è stata attivata la procedura di variazione del profilo professionale in "operaio", tanto al fine di assicurare la pulizia ed il decoro del cimitero comunale, nonché di garantire soddisfacenti livelli di erogazione dei servizi cimiteriali;
- di assegnare al settore economico finanziario n. 1 unità lavorativa con il profilo di "operatore commesso";

RITENUTO per quanto sopra evidenziato di individuare, quali responsabili della gestione del P.E.G. e del conseguimento dei risultati previsti dal piano dettagliato degli obiettivi, i dirigenti dell'ente in relazione ai settori ed ai servizi dei quali sono responsabili, conformemente

all'organigramma allegato alla vigente dotazione organica, assegnando le risorse umane riportate nell'elenco allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO, pertanto, di assegnare ai suddetti dirigenti le risorse finanziarie evidenziate per ciascun settore e servizio nel PEG, che si allega al presente provvedimento e di definire le principali modalità di gestione delle risorse;

RITENUTO altresì, di precisare che i dirigenti responsabili delle singole unità operative rispondono del risultato della loro attività sotto il profilo dell'efficacia e dell'efficienza;

ATTESO CHE l'attività di gestione sarà oggetto di valutazione da parte dell'amministrazione comunale e del nucleo di valutazione;

RITENUTO di stabilire che, oltre agli indirizzi indicati per ciascun programma, di cui al DUP 2016-2018, i dirigenti dovranno attenersi ai seguenti indirizzi generali relativi alla gestione delle risorse:

- per l'affidamento degli appalti di opere pubbliche e l'acquisizione di servizi e forniture si dovrà procedere all'individuazione del contraente mediante gare a evidenza pubblica, nel rispetto del codice unico degli appalti, approvato con D. Lgs. n. 50/2016;
- per le spese di funzionamento dovrà essere perseguito un utilizzo ottimale degli strumenti a disposizione di ciascuna unità organizzativa, cercando di individuare interventi di razionalizzazione volti ad una razionalizzazione delle spese di gestione;

RITENUTO, altresì, di precisare quanto segue in ordine alle fasi attuative del piano esecutivo di gestione:

- la determinazione delle dotazioni finanziarie affidate ai dirigenti responsabili di settore, tiene conto delle assegnazioni che la giunta comunale ha già formalizzato dall'inizio del corrente esercizio sino al momento dell'approvazione del Piano Esecutivo di gestione, come registrate in contabilità dal servizio finanziario;
- lo stesso necessita di una fase operativa di attuazione che è affidata ad ogni dirigente di settore e si concretizza in eventuali singoli piani di lavoro operativi interni agli ambiti di attività ed alle relative Unità organizzative;

VISTI gli obiettivi strategici ed operativi contenuti nel DUP 2016-2018;

RILEVATO che il Piano Esecutivo di Gestione si compone dei seguenti documenti, tutti allegati al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale:

- a) l'elaborato finanziario, costituito dalle risorse assegnate a ciascun settore per il raggiungimento degli obiettivi, riportante la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie, capitoli e, eventualmente, in articoli, e dei programmi di spesa in macroaggregati, capitoli e, eventualmente, in articoli (allegati A.1, A.2, A.3 e A.4);
- b) il piano della performance (allegato B), comprendente il piano dettagliato degli obiettivi;
- c) le risorse umane assegnate ai settori (allegati C.1, C.2, C.3 e C.4);
- d) i prospetti di pesatura degli obiettivi assegnati ai dirigenti (D.1, D.2, D.3 e D.4);

DATO ATTO

- che il piano della performance, elaborato sulla base delle proposte formulate dagli assessori per le materie di competenza, è costituito:
  - a) da **Visioni strategiche** di interesse, individuate dalle linee di mandato del Sindaco e che forniscono una visione globale degli ambiti lungo i quali il Comune intende muoversi;
  - b) da **Aree strategiche** di interesse, individuate dalle linee di mandato del Sindaco e che forniscono una visione globale degli ambiti lungo i quali il Comune intende muoversi e attraverso i quali valuta e misura la sua performance;
  - c) dagli **Obiettivi strategici**, di declinazione triennale, raggruppati nei dodici programmi della Relazione previsionale e programmatica;
  - d) dagli **Obiettivi operativi**, di declinazione annuale degli strategici, inseriti nel Piano Esecutivo di Gestione, mediante l'assegnazione ai responsabili dei settori comunali delle

- risorse umane e finanziarie e delle dotazioni strumentali funzionali alla realizzazione delle politiche;
- che l'elaborato finanziario è articolato per centri di responsabilità (settori di attività e corpo di polizia locale) sia nella parte entrata sia nella parte spesa;

ATTESO CHE il piano della performance è stato formulato anche all'esito degli incontri tenuti con ciascuno dei dirigenti di settore;

RITENUTO necessario, pertanto, affidare ai dirigenti/responsabili dei singoli settori l'obiettivo del pareggio di bilancio di cui all'articolo 1, commi da 707 a 734, della legge n. 208/2015;

RITENUTO altresì di riservare alla gestione della Giunta gli atti non compresi nel piano degli obiettivi di ciascun settore nel rispetto delle competenze assegnate alla Giunta dalla normativa vigente e dallo Statuto;

VISTO lo Statuto Comunale, il vigente Regolamento di Contabilità, il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, il nuovo ordinamento professionale dei dipendenti degli EE.LL. ed il vigente C.C.N.L.;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000 da tutti i dirigenti di settore e di regolarità contabile espresso dal Dirigente del Settore Finanziario, come di seguito riportati;

parere di regolarità tecnica favorevole F.to Dott. Angelo Domenico Decandia;

parere di regolarità contabile favorevole F.to Dott. Angelo Domenico Decandia;

Con voti unanimi espressi in forma palese

## **DELIBERA**

Per tutto quanto in narrativa premesso, che qui s'intende integralmente richiamato:

1. Di approvare il Piano Esecutivo di Gestione dell'esercizio finanziario 2016, predisposto sulla base delle proposte formulate dagli assessori per le materie di competenza e dal Settore Finanziario per la parte contabile, in conformità con il Bilancio di previsione finanziario 2016, contenente la suddivisione sintetica delle attività comunali per Missioni/Programma e Centri di costo, determinando gli obiettivi di gestione da raggiungere nel corso dell'anno, così come risultanti dal piano della performance allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, stabilendo che esso dovrà essere gestito da ciascun responsabile di Settore o Servizio con le risorse umane affidategli ed indicate nel piano dettagliato degli obiettivi, adottando gli atti di gestione e gli impegni di spesa.
2. Di dare atto che il Piano Esecutivo di Gestione si compone pertanto dei seguenti documenti, tutti allegati al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale:
  - a) l'elaborato finanziario, costituito dalle risorse assegnate a ciascun settore per il raggiungimento degli obiettivi, riportante la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie, capitoli e, eventualmente, in articoli, e dei programmi di spesa in macroaggregati, capitoli e, eventualmente, in articoli (allegati A.1, A.2, A.3 e A.4);
  - b) il piano della performance (allegato B), comprendente il piano dettagliato degli obiettivi;
  - c) le risorse umane assegnate ai settori (allegati C.1, C.2, C.3 e C.4);
  - d) i prospetti di pesatura degli obiettivi assegnati ai dirigenti (D.1, D.2, D.3 e D.4);
3. Di assegnare ai dirigenti di settore le risorse finanziarie ed umane e gli obiettivi necessari per la gestione delle spese relative ai servizi di propria competenza.
4. Di stabilire che i dirigenti/responsabili dei servizi/settori
  - a) rispondano del regolare e tempestivo reperimento delle entrate, della regolarità delle procedure di erogazione delle spese oltre che dell'utilizzo delle risorse umane e

finanziarie, prendendo atto che la gestione dei capitoli di bilancio è riservata ai responsabili come individuati dal presente provvedimento, fino alla loro eventuale sostituzione;

- b) provvedano ad adottare con determinazione dirigenziale idoneo atto di organizzazione interna al fine di
- definire l'organizzazione del settore per garantire allo stesso massima funzionalità;
  - attribuire al personale assegnato la responsabilità delle singole unità organizzative;
  - attribuire ai responsabili delle singole unità organizzative, nelle quali il settore si articola, la responsabilità di alcune fasi procedurali e, per alcune attività, dell'intero procedimento amministrativo, compresa l'adozione dell'atto finale.

5. **Di prendere atto** che i dirigenti sono competenti ad assumere con proprie determinazioni atti di gestione con relativi poteri e responsabilità, precisando che:

- in caso di assenza e/o impedimento temporanei di durata inferiore ai 60 giorni tali poteri potranno essere assunti da altro Dirigente incaricato dal Sindaco o, previa delega da parte del dirigente competente per settore, dai dipendenti che ricoprono le posizioni funzionali più elevate nell'ambito degli uffici ad essi affidati, e cioè, di norma, dai dipendenti di categoria D;
- qualora l'intervento da realizzare presenti caratteristiche tali da cointeressare più settori, la determinazione verrà prodotta dal settore cui appartiene sotto l'aspetto tecnico a firma di quel Dirigente, mentre il Dirigente sul cui P.E.G. ricadrà l'onere finanziario della spesa, autorizzerà la stessa sui capitoli di propria pertinenza, facendo seguire alla sottoscrizione del collega Dirigente la seguente dicitura o altra equivalente: **"Vista la determinazione sopra esposta facente capo al \_\_\_\_\_ Settore/Servizio, per fronteggiare l'intervento di che trattasi, si impegna la spesa di Euro \_\_\_\_\_ sul capitolo \_\_\_\_\_ assegnato dal PEG a questo Settore/Servizio - F.to IL DIRIGENTE"**.

6. Di approvare le seguenti linee programmatiche di indirizzo per la gestione finanziaria 2015:

- A. L'attività gestionale, per il conseguimento degli obiettivi fondamentali del P.E.G. così come illustrati nel piano della performance e nel rispetto delle indicazioni contenute nella relazione previsionale e programmatica dovrà orientarsi a:
- a) criteri di economicità, di buona gestione, di imparzialità, di efficacia e trasparenza nell'attività gestionale;
  - b) acquisizione di beni e servizi al miglior prezzo di mercato ove rilevabile;
  - c) rispetto di tutte le prescrizioni relative agli obblighi di pubblicità e trasparenza previste dal decreto legislativo del 14/03/2013, n. 33.
- B. Le gare d'appalto per l'aggiudicazione di lavori, forniture e servizi saranno espletate nel rispetto della previsione dal codice unico degli appalti, approvato con D. Lgs. n. 50/2016 secondo le modalità sottoindicate:
- a) per l'affidamento di un contratto pubblico devono essere utilizzate di norma le procedure aperte;
  - b) il ricorso alle procedure negoziate deve limitarsi ai casi disciplinati dal D. Lgs. n. 50/2016.
- C. Per quanto attiene alle spese fisse rinvenenti da canoni o consumi (energia elettrica, acqua e fogna, gas, spese telefoniche ecc.) tenuto conto dei tempi ristretti per il pagamento delle fatture, allo scopo di evitare il tardivo adempimento con consequenziali aggravii finanziari per il Comune, disporre che il loro pagamento possa avvenire da parte del servizio finanziario anche in assenza di preventiva liquidazione del servizio competente, con imputazione ai capitoli riferiti ai servizi interessati.
- D. Gli incarichi legali, saranno affidati a professionisti che abbiano fornito apposita dichiarazione di disponibilità ad assumere incarichi per il Comune di Giovinazzo, con rinuncia, per il futuro, ad incarichi contro il Comune, impegnando il dirigente competente a concordare con il professionista incaricato il compenso da riconoscere, in modo da ridurre, per quanto possibile, le spese del contenzioso.
- E. Rispettare le misure organizzative tese a garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti di cui alla deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 5/02/2010.
- F. Conseguire gli obiettivi del pareggio di bilancio di cui all'articolo 1, commi da 707 a 734, della legge n. 208/2015.

7. Di riservare alla Giunta ogni decisione per quanto attiene gli atti di propria competenza previsti dalla normativa vigente, dallo Statuto, dai Regolamenti e in ordine a:
- a) I contributi, i sussidi, le sovvenzioni, gli ausili finanziari, i vantaggi economici di qualunque genere non disciplinati in termini esatti per quanto attiene importi e soggetti da norme regolamentari o atti programmatori del Consiglio Comunale, le spese straordinarie, i trasferimenti e i contributi a carattere facoltativo e/o discrezionale (per manifestazioni a carattere culturale, sociale, ricreativo, sportivo, turistico), le spese di rappresentanza;
  - b) la definitiva scelta sulla instaurazione o resistenza in giudizio ed il parere sulle transazioni che intervengano a controversia giudiziale già avviata ed anche su quelle in fase pre-giudiziale;
  - c) le attribuzioni non gestionali non rientranti nella competenza dei responsabili dei servizi e quei provvedimenti che gli stessi ritengano di dover rimettere alla Giunta all'interno della funzione di controllo espletata da tale organo.
8. Di stabilire che alla valutazione delle prestazioni dei dirigenti si provvederà in base al nuovo sistema di valutazione, di cui al regolamento, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 59 del 2/05/2012 e che i criteri ed i parametri per verificare il raggiungimento degli obiettivi relativi a ciascun settore, ai fini dell'attribuzione dell'indennità di risultato, potranno essere ulteriormente specificati ed integrati dal nucleo di valutazione.
9. Di notificare a cura del Dirigente - Responsabile del Servizio Finanziario il presente provvedimento unitamente allo stralcio di P.E.G. comprendente l'elenco dei capitoli di loro spettanza e l'elenco degli obiettivi con indicate le risorse umane a loro disposizione, ai Dirigenti - Responsabili dei Servizi, i quali tra l'altro dovranno provvedere per tempo ad adottare tutti gli atti necessari ad evitare soluzioni di continuità nei servizi che vengono assicurati tramite i contratti in scadenza.

CONSIDERATA, inoltre, l'urgenza di provvedere in merito, con separata votazione unanime si dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000.

IL SINDACO  
F.to T. DEPALMA

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to V. ZANZARELLA

Prot. N. M37

li 17.2 AGO, 2016

Della sujestesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 gg. consecutivi.

Addi 17.2 AGO, 2016

IL MESSO COMUNALE  
FRUCCI NICOLA

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to V. ZANZARELLA

E' copia conforme all'originale da servire ~~per uso amministrativo.~~

Giovinazzo, 17.2 AGO, 2016



IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to V. ZANZARELLA

Il sottoscritto Segretario Comunale Generale, visti gli atti d'Ufficio,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo Pretorio comunale per 15 giorni consecutivi da \_\_\_\_\_  
al \_\_\_\_\_ come prescritto dall'art.124, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;
- è divenuta esecutiva:
- perché dichiarata immediatamente eseguibile (artt. 134, comma 4, D. Lgs. n. 267/2000).
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (artt. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000).

Addi, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to V. ZANZARELLA